

PUGLIA Vivaci interventi critici sul piano di interventi straordinari per il Sud

Accorte alcune richieste per lo sviluppo dell'agricoltura

Il piano non è in armonia con il programma economico nazionale - Il Comitato per la programmazione ha tuttavia preso impegno per richiedere la costruzione a Foggia di un complesso petrolchimico ENI, lo spostamento della ferrovia a Bari, l'intesa con l'Ente di sviluppo agricolo

Dal nostro corrispondente

BARI, 14. Il Comitato regionale pugliese per la programmazione con una procedura molto affrettata, come unanimemente è stato riconosciuto, ha esaminato ed approvato a maggioranza la bozza di piano di coordinamento degli interventi straordinari ed ordinari nel Mezzogiorno elaborato dal Comitato dei ministri.

nizzazioni democratiche sono in un ordine di giorno che la maggioranza ha respinto. In esso viene innanzi tutto affermato che il piano contiene solo generiche indicazioni di massima che non si concretano in precisi obiettivi di aumento del tasso di sviluppo del Mezzogiorno.

te nel piano, alcune delle quali appaiono di un certo interesse in quanto sembrano accogliere l'esigenza di impostare una politica delle partecipazioni statali nel campo della meccanica, della chimica, ecc., sono poi clamorosamente contraddette dai concreti programmi di investimento e di interventi delle Partecipazioni statali e dei singoli ministeri, quali risulta dagli allegati al piano stesso.

la provincia; 2) la richiesta che il piano della società finanziaria agricola sia elaborato d'intesa con il Comitato regionale per la programmazione e con l'Ente di sviluppo agricolo in modo da divenire organo propulsore di un serio sviluppo dell'agricoltura pugliese; 3) lo spostamento della stazione ferroviaria di Bari con l'obiettivo di un fatto che non interessa solo l'assetto urbanistico della città ma come esigenza di un migliore e diverso collegamento di Bari con la regione pugliese.

ABRUZZO

PROGRAMMAZIONE: NUOVO RINVIO

Per tre anni si continuerà nell'errata politica degli investimenti infrastrutturali (autostrade) - Grave arretramento per i settori dell'agricoltura - Approvati alcuni emendamenti proposti dalla CGIL

Nostro servizio

L'AQUILA, 14. Al termine di una seduta durata per tutta una giornata, il Comitato regionale per la programmazione ha approvato, con il voto negativo del rappresentante della CGIL, l'avviso in ordine agli emendamenti al Piano di coordinamento della Cassa per il Mezzogiorno. Il documento, malgrado la presenza di alcuni emendamenti migliorativi, approvati su proposta del compagno Scipioni, è di natura talmente grave che si colloca in posizione molto arretrata rispetto alle stesse conclusioni a cui da parte governativa si era pervenuti a riguardo della questione meridionale.

del Mezzogiorno. Ciò vuol dire che nel triennio 1967-69 le regioni meridionali si proseguirà per l'errata via, già bocciata in sede tecnica e politica, di un piano infrastrutturale, mentre la Cassa rinvia il Piano quinquennale al 1970-75.

La maggioranza del Comitato ha dovuto però accettare e in seguito ha respinto tutti i giusti emendamenti. Le richieste avanzate dai rappresentanti delle organizzazioni democratiche e dai sindacati comunisti e precisi: 1) la costruzione a Foggia di un complesso petrolchimico da parte dell'Eni che utilizzi il metano trovato in quel-

Italo Palasciano

Umbria: i problemi regionali all'esame del Comitato per la programmazione

TERNI, 14. Il Centro Regionale per il Piano di Sviluppo Economico dell'Umbria riunito a Roma, sotto la presidenza dell'on. Michelini, ha affrontato l'esame dei progetti di programmazione ed il finanziamento della regione, in particolare per i rapporti di collaborazione fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

BRINDISI

La DC: «Non disturbare il manovratore»

Si vorrebbe in sostanza sottrarre al Consiglio comunale l'esame e la decisione dei più urgenti ed essenziali problemi cittadini - Responsabilità dei partiti laici del centrosinistra

Dal nostro corrispondente

BRINDISI, 14. Si deciderà la giunta comunale di centrosinistra di Brindisi a convocare finalmente il Consiglio Comunale?

Importante partecipazione cecoslovacca alla Fiera del Levante

BRINDISI, 14. Otto enti specializzati nel commercio con l'estero presenteranno i loro prodotti cecoslovacchi nel padiglione che la Camera di Commercio di Brindisi ha allestito per la Fiera del Levante.

Si tratta dell'Artia, che si occupa di prodotti artistici, del Centrox, che tratta tessili e gli articoli di cuoio, della Ceramica Cecoslovacca, del Glasport, interessato ai famosi cristalli di Bohemia, del Jablonex, che tratta i prodotti dell'artigianato artistico di Jablonec, del Koozpil, che regola il commercio dei prodotti alimentari ed agricoli, e dell'Unipol.

Un padiglione più vasto rispetto a quello dello scorso anno - raccogliendo le compagnie che rappresentano i prodotti importanti per i rapporti di collaborazione fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

La Presidenza del Centro informo che domani 15 luglio il Comitato del Centro tornerà a riunirsi per discutere altri importanti problemi.

SICILIA

Ferma denuncia del Gruppo parlamentare e della Segreteria del PCI

Nuovo grave tentativo di ritardare la trasformazione della Sofis

Il governo di centrosinistra - con l'avallo delle destre - mira ad ottenere la chiusura immediata del Parlamento regionale - La conferenza stampa del PCI - E' possibile un accordo soddisfacente

Dalla nostra redazione

PALESTRA, 14. Davanti a profondi contrasti - ancora ieri sera esplosi con la votazione di una mozione comunista che chiedeva la revoca della gestione privata delle esattorie - e incapaci di uscire dalle secche dell'immobilismo, maggioranza e governo regionale di centrosinistra stanno tentando, in queste ore, con l'avallo delle destre, una manovra che mira ad ottenere la chiusura pressoché immediata del Parlamento siciliano.

Di impedire una nuova messa in mora del Parlamento, e di conseguenza l'aggravamento della già precaria situazione della società e della industria siciliana con disastrose conseguenze per l'occupazione operaia, è stata ribadita questa mattina, nel corso di una conferenza stampa indetta congiuntamente dalla Segreteria regionale del partito e da una conferenza stampa indetta dalla presidenza del gruppo parlamentare comunista. I compagni La Torre, Tuccari e Napoleone Colaninno hanno insistito sul fatto che ogni manovra ritardatrice della trasformazione della SOFIS è una situazione di grave pericolo per l'economia siciliana.

La nuova mozione presentata dal gruppo parlamentare comunista ha sottolineato come siano stati lo stesso governo ed i rappresentanti della maggioranza a chiedere la revoca della gestione privata delle esattorie, assunto solenne impegnato che l'ARS avrebbe concluso i suoi lavori soltanto dopo la trasformazione della SOFIS.

La ferma decisione del PCI di impedire una nuova messa in mora del Parlamento, e di conseguenza l'aggravamento della già precaria situazione della società e della industria siciliana con disastrose conseguenze per l'occupazione operaia, è stata ribadita questa mattina, nel corso di una conferenza stampa indetta congiuntamente dalla Segreteria regionale del partito e da una conferenza stampa indetta dalla presidenza del gruppo parlamentare comunista.

La nuova mozione presentata dal gruppo parlamentare comunista ha sottolineato come siano stati lo stesso governo ed i rappresentanti della maggioranza a chiedere la revoca della gestione privata delle esattorie, assunto solenne impegnato che l'ARS avrebbe concluso i suoi lavori soltanto dopo la trasformazione della SOFIS.

La ferma decisione del PCI di impedire una nuova messa in mora del Parlamento, e di conseguenza l'aggravamento della già precaria situazione della società e della industria siciliana con disastrose conseguenze per l'occupazione operaia, è stata ribadita questa mattina, nel corso di una conferenza stampa indetta congiuntamente dalla Segreteria regionale del partito e da una conferenza stampa indetta dalla presidenza del gruppo parlamentare comunista.

SARDEGNA

Divisa la maggioranza sulla questione dei servizi di trasporto

La richiesta del PCI di sospensione della legge che affossa la gestione pubblica del settore votata anche da quattro esponenti del centrosinistra - L'intervento di Cardia

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 14. Una richiesta di sospensione della proposta di legge che, praticamente tende ad affossare ogni iniziativa di gestione pubblica dei servizi di trasporto, ha ancora una volta diviso la maggioranza del Consiglio regionale. La richiesta avanzata dal compagno Umberto Cardia, è stata votata a scrutinio segreto da venticinque consiglieri (cinque della maggioranza del centrosinistra) contro trentatré.

La richiesta di sospensione della proposta di legge che, praticamente tende ad affossare ogni iniziativa di gestione pubblica dei servizi di trasporto, ha ancora una volta diviso la maggioranza del Consiglio regionale. La richiesta avanzata dal compagno Umberto Cardia, è stata votata a scrutinio segreto da venticinque consiglieri (cinque della maggioranza del centrosinistra) contro trentatré.

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Per la settimana del proselitismo e della sottoscrizione alla stampa

G.C. Pajetta domani e domenica a Matera

Il 31 luglio il Raduno dei lavoratori umbri

Per la settimana del proselitismo e della sottoscrizione alla stampa

Il 31 luglio il Raduno dei lavoratori umbri

Per la settimana del proselitismo e della sottoscrizione alla stampa

Il 31 luglio il Raduno dei lavoratori umbri

Per la settimana del proselitismo e della sottoscrizione alla stampa

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Il Consiglio comunale elegge domani il sindaco dell'Aquila

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 14. Domani, sabato, il Consiglio Comunale dell'Aquila si riunirà, per la quinta volta dal novembre 1964, in sessione straordinaria. Si discuterà in ordine del giorno di soli tre punti: dimissioni del sindaco e degli assessori, elezione del nuovo sindaco ed elezioni della giunta.

L'attesa della città per questo avvenimento è più che giustificata dopo le accuse e gli insulti scambiatisi vicendevolmente dal partito del centro e dal partito di sinistra.

La città intera attende che la parola finisca scritta su questa umiliante pagina della nostra storia municipale e spera che la crisi venga avviata a soluzione. Non però ne dubitiamo fortemente perché riteniamo che per risolvere concretamente la crisi comunale occorre che la maggioranza riconosca finalmente che gli interessi del Comune sono al di sopra della formazione di un governo interno un Comune senza o peggio contro la parte più viva della popolazione.

La lista dei rappresentanti del centrosinistra non la si scriverà in un rinvio. Come non mettere in evidenza, per esempio, la congiura del silenzio da parte del centro e della sinistra alla chiara ed onesta presa di posizione in merito alla situazione del Comune da parte dei consiglieri comunali comunisti.

Per il bene della nostra città vorremmo sbagliare. Ma sia chiara che se così non fosse la condotta dura e decisa di tutta la popolazione non risparmierebbe le intente tradime ed interessi e minacciarne l'avvenire.

g. d. v.

Gianfranco Console

La Fiom conferma la sua forza al Cantiere navale di Ancona

ANCONA, 14. Le elezioni per il rinnovo della Commissione interna al Cantiere Navale di Ancona, svoltesi in un clima particolarmente acceso, hanno visto la vittoria della Fiom.

La UIL ha rafforzato lievemente la sua posizione, passando da 121 a 133 voti mantenendo un seggio in C.I., soprattutto per la sua posizione di rinnovamento che si è avuto nel suo comportamento a livello aziendale; però negativa per la UIL è stata la sua posizione a livello nazionale nei confronti della vertenza in corso.

Il lato negativo di queste elezioni viene dalla avanzata, seppure lieve, della CISNAL (45 voti) che ha ottenuto 128 voti ed un seggio. Tuttavia il vantaggio della Fiom è stato il vantaggio delle assunzioni discriminate operate dalla direzione del Cantiere: ma i duecento assunti si renderanno ben presto conto che sono coloro che operano per i loro interessi.

La Segreteria provinciale della Fiom CGIL ha emesso un comunicato, a conclusione delle votazioni, nel quale fra l'altro è detto: «E' possibile superare rapidamente le marginali manifestazioni di disorientamento e confusionismo che si sono espresse nei voti CISNAL: decisamente ed operiamo più uniti assieme alla Fiom CGIL».

Da questa breve analisi si può ricavare una prima indi-

Si è conclusa a Macerata la «Settimana dell'INCA»

MACERATA, 14. Si è conclusa nella nostra provincia, la Settimana dell'INCA che ha come obiettivo la denuncia delle evasioni tributarie, la mosservanza delle leggi, la vertenza fiscale degli istituti oltre quello di far conoscere l'opera di questo patrimonio della CGIL.

La fiscalità degli istituti previdenziali e assistenziali era già stata denunciata in precedenza dai direttori dei patronati che operano nella provincia: ACLI, EPACA, INAS, ITAL e ONARMO.

La sede provinciale INPS ha inviato una serie di riunioni di lavoro ai direttori dei patronati, ponendo gravami nell'iter amministrativo e nel contenzioso sanitario, e soprattutto minacciando il sequestro per il recupero delle spese giudiziarie di

La fiscalità degli istituti previdenziali e assistenziali era già stata denunciata in precedenza dai direttori dei patronati che operano nella provincia: ACLI, EPACA, INAS, ITAL e ONARMO.

La sede provinciale INPS ha inviato una serie di riunioni di lavoro ai direttori dei patronati, ponendo gravami nell'iter amministrativo e nel contenzioso sanitario, e soprattutto minacciando il sequestro per il recupero delle spese giudiziarie di

La fiscalità degli istituti previdenziali e assistenziali era già stata denunciata in precedenza dai direttori dei patronati che operano nella provincia: ACLI, EPACA, INAS, ITAL e ONARMO.

Rinnovata la Commissione Interna

La Fiom conferma la sua forza al Cantiere navale di Ancona

ANCONA, 14. Le elezioni per il rinnovo della Commissione interna al Cantiere Navale di Ancona, svoltesi in un clima particolarmente acceso, hanno visto la vittoria della Fiom.

La UIL ha rafforzato lievemente la sua posizione, passando da 121 a 133 voti mantenendo un seggio in C.I., soprattutto per la sua posizione di rinnovamento che si è avuto nel suo comportamento a livello aziendale; però negativa per la UIL è stata la sua posizione a livello nazionale nei confronti della vertenza in corso.

Il lato negativo di queste elezioni viene dalla avanzata, seppure lieve, della CISNAL (45 voti) che ha ottenuto 128 voti ed un seggio. Tuttavia il vantaggio della Fiom è stato il vantaggio delle assunzioni discriminate operate dalla direzione del Cantiere: ma i duecento assunti si renderanno ben presto conto che sono coloro che operano per i loro interessi.

La Segreteria provinciale della Fiom CGIL ha emesso un comunicato, a conclusione delle votazioni, nel quale fra l'altro è detto: «E' possibile superare rapidamente le marginali manifestazioni di disorientamento e confusionismo che si sono espresse nei voti CISNAL: decisamente ed operiamo più uniti assieme alla Fiom CGIL».

Da questa breve analisi si può ricavare una prima indi-

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia

CITTA' DI CASTELLO, 14. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14/7/66) ha pubblicato l'articolo di commento di questa settimana.

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia

CITTA' DI CASTELLO, 14. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14/7/66) ha pubblicato l'articolo di commento di questa settimana.

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia

CITTA' DI CASTELLO, 14. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14/7/66) ha pubblicato l'articolo di commento di questa settimana.

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia

CITTA' DI CASTELLO, 14. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14/7/66) ha pubblicato l'articolo di commento di questa settimana.

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Interrogazione sul comportamento dell'EPT di Perugia

CITTA' DI CASTELLO, 14. In merito alla lettera che il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, professor Mario Pajetta, ha inviato ad amministratori e consiglieri del Comune di Perugia, escludendo i rappresentanti del PCI e PSIUP (lettera del 14/7/66) ha pubblicato l'articolo di commento di questa settimana.

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio pubblico del passato dell'azienda. Se il Comune di Cagliari sceglie la via contraria alla municipalizzazione, a che titolo il retrocesso milioni saranno stati trasferiti dalle casse pubbliche della regione a quelle di una società privata?

Un'altra iniziativa inattuabile non può essere tacitata: per la prima volta il Consiglio regionale è chiamato a esprimere un disavanzo di settecento milioni di una società industriale privata, la Società Tranche di Cagliari. E' una forte denuncia dell'operato del bilancio